



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi”

SERVIZIO STAMPA

Posta e acqua

È il filo conduttore del “XX Colloquio di storia postale”, in calendario a Prato il 12 febbraio presso l’Archivio di stato. I relatori lo affronteranno nei più svariati aspetti

Prato (3 febbraio 2022) - Dopo due anni di soluzioni alternative per colpa del coronavirus, il “Colloquio di storia postale” voluto dall’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” torna, per sede e data, nel suo... alveo naturale: la ventesima edizione si svolgerà a Prato presso l’Archivio di stato, in via Ser Lapo Mazzei 41, **sabato 12 febbraio** dalle ore 9 alle 14.

Filo conduttore principale è “Posta e acqua. Vie di mare, di fiume, di lago e... inondazioni”. Questa volta l’iniziativa è stata organizzata con l’Associazione per lo studio della storia postale toscana. A presiedere le due sessioni, i rispettivi presidenti, dell’Issp Bruno Crevato-Selvaggi e dell’Aspot Alberto Càroli.

Al microfono, come sempre, si alterneranno specialisti di diversa estrazione: studiosi, docenti universitari e collezionisti; complessivamente i relatori attesi sono undici. Ognuno avrà quindici minuti per approfondire un singolo aspetto associabile al tema individuato. Vista la situazione sanitaria, sono obbligatori “certificato verde rafforzato” e mascherina (se possibile Ffp2); si consiglia fortemente la prenotazione scrivendo a segreteria@issp.po.it.

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” (www.issp.po.it) nasce nel 1982 ed ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: ricerche archivistiche e bibliografiche, l’organizzazione di convegni ed incontri con studiosi ed accademici, i seminari annuali “Scrittura e comunicazione” (che fanno seguito agli otto moduli dedicati a “Posta e paleografia”, concretizzati tra il 1983 ed il 1993), i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista, oggi semestrale, “Archivio per la storia postale - comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell’archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall’ufficio storico dello Stato maggiore dell’Esercito.

In più, la gestione di una biblioteca-archivio, ricca di oltre 16mila volumi ed opuscoli, cui si aggiunge l’emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le oltre 1.600 collezioni presenti sempre sul sito.

Per il lavoro l’Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare sul conto corrente postale 13.731.500 intestato allo stesso Istituto (via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato); gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell’Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail ufficio.stampa@issp.po.it

20° Colloquio di storia postale, 12 febbraio 2022



Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" ODV
in collaborazione con ASPOT – Associazione per lo
studio della storia postale toscana



Posta e acqua.

Vie di mare, di fiume, di lago e... inondazioni

9 Saluti istituzionali

Simone Mangani, Assessore alla cultura del Comune di Prato

Leonardo Meoni, Direttore dell'Archivio di Stato di Prato

Presiede **Bruno Crevato-Selvaggi**

9,20 **Giovanni Guerri**, Aspot, Livorno: la sanità a servizio della posta di mare

9,40 **Beniamino Bordoni**, Usfi, L'ipposidra dal Naviglio al lago Maggiore

10 **Thomas Mathà**, Aiep, La via di Otranto

10,20 **Andrea Giuntini**, Università di Modena Reggio Emilia

L'illusione dell'Eufrate. La posta inglese verso l'India nell'Ottocento

10,40 **Vittorio Morani**, Aspot, Dalla Toscana all'India e dall'India alla Toscana

11 **Alberto Caroli**, Aspot, Isole francesi di Toscana. La necessità di rapporti postali

11,20 pausa caffè

Presiede **Alberto Caroli**

11,50 **Roberto Quondamatteo** (lettura di Enrico Bettazzi), Aspot

La via di mare tra Livorno e Civitavecchia 1838-1861

12,10 **Fabrizio Fabrini**, filatelista

La filatelia per i non filatelisti

12,30 **Mario Coglitore**, Università Ca' Foscari Venezia, Gondole, barche e liti furibonde. La posta in acqua a Venezia tra Ottocento e Novecento

12,50 **Alberto Cavalieri**, ricercatore, In viaggio sul canale Navile. Varia umanità, merci, corrieri, personaggi, la storia...

13,10 **Bruno Crevato-Selvaggi**, Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

Apertura dell'anno accademico dell'Istituto

Discussione e conclusione dei lavori, a seguire pranzo conviviale

Il Colloquio si tiene nell'Archivio di Stato di Prato. L'ingresso è libero, nel rispetto del numero massimo ammissibile, con presentazione della «fede di sanità» rafforzata (certificazione verde Covid 19) e con l'uso della mascherina.